



il sereno degli esperti

« IL CORRIERE » DI IERI ...

Il « Corriere della Sera »

del 4 aprile, in un'inchiesta

sulla situazione in Sicilia:

« ... i comunisti sono in crisi: ... trarono in crisi; attorno al 1953 e non si sono più risollevati. L'organizzazione del Partito è insufficiente... gli operai, non appena cominciano a stare bene, perdono la voglia di agitare sé e gli altri... — Sembra chiaro che il comunismo a Torino, messo di fronte al « miracolo economico », dovrà avere voti nei prossimi elezioni. »

... E IL « CORRIERE »

Dato che la perdita di voti

comunisti non c'è stata, ma

magari ha scritto: « L'indiscutibile successo del Partito comunista, se è allarmante, non è, sorprendente, almeno per noi. Non abbiamo mai creduto né al potere del « miracolo economico », né a quello della politica di centro-sinistra al tutto comunista. Non al primo che il seguito più numeroso del Partito comunista è stato reclutato nelle regioni in cui la classe operaia stava meglio e non in quelle dove stava peggio ». ...

Andreotti,

Un colpo all'Europa

**Ecco la
più
sconfcente
sorpresa
per l'on.
Moro:
il PCI
guadagna
voti**

DI OGGI ...

Dato che la perdita di voti

comunisti non c'è stata, ma

magari ha scritto: « L'indiscutibile successo del Partito comunista, se è allarmante, non è, sorprendente, almeno per noi. Non abbiamo mai creduto né al potere del « miracolo economico », né a quello della politica di centro-sinistra al tutto comunista. Non al primo che il seguito più numeroso del Partito comunista è stato reclutato nelle regioni in cui la classe operaia stava meglio e non in quelle dove stava peggio ». ...

SONDAGGI D'OPINIONE

Santi a « Tribuna elettorale »:

« Cari amici, buona sera. Siamo al quarto "round" di Tribuna elettorale... il Partito comunista italiano... le recenti elezioni amministrative hanno dimostrato che tende a calare come percentuale di voti... i nostri sondaggi di opinione ci informano che è in calo... questi stessi sondaggi mostrano intravvedere che le nuove leve giovanili già voteranno in maggioranza contro ». ...

De Gasperi,

nel 1950 al ritorno dagli USA,

disse: « OCCORRE IMPIANTARE AL PIÙ PRESTO UNA VASTA RETE TELEVVISIVA IN ITALIA. CON LA TV RIUSCIREMO FACILMENTE A BATTERE I COMUNISTI ».

dopo le elezioni del 28 aprile 1963, ha dichiarato in una intervista: « L'USO DELLA TV PER LA CAMPAGNA ELETTORALE HA FAVORITO IN MODO TERRIBILE GLI SFREGIUMI ».

Andreotti,

in questa Europa rappresenta l'aggressiva risposta democra-

tica alla logica dello sviluppo

capitalistico, al paternalismo

e all'autoritarismo europeo

contadini.

donne

Non è certo possibile stabilire in termini statistici esatti quante sono state le donne che il 28 aprile hanno dato il loro voto al PCI. Se non si può avere il dato matematico, è però incontestabile il fatto politico: fra l'elettorato femminile il PCI ha sofferto una sensibilissima parte dei voti alla DC direttamente.

E' un dato sicuro: la grande massa di donne che, direttamente o

indirettamente è stata colpita dal

Emigrazione, monche le donne

che sono entrate in modo massi-

co e brusco nella produzione, han-

no agito come un « dirompente »

nell'ambito della società nazionale.

Il PCI è l'unico partito avendo votato DC sotto l'influenza di una finitissima pressione religiosa, ab-

biano avvertito il mutato clima re-

ligioso come una liberazione che

ha finalmente permesso loro di vo-

lare secondo coscienza e ragione.

Questo ragionamento vale soprattutto nelle zone — del Centro,

ad ora si erano avvertiti i riflessi

del rapido sviluppo dell'empresario

comunista che finora aveva

servito di ruovi voti potenziali e che

facevano politiche interne dell'Ita-

lia nonché infine l'enciclica e il suo

contento innovatore hanno « libe-

ratato » da molte paure medioevali

non fumante, il più « granitico »,

anche da pensare che difficil-

mente i voti maschili della DC nel-

le fasce rosse — tutti voti borghesi

di proprietari di terre in genere

o di medi industriali e professionisti — possono avere cambiato de-

stinazione in modo tanto drastico

e immutabile. E' assai più probabi-

le, a rigor di logica, che in buona

misura le donne, madri o mogli di

elettori comunisti che finora ave-

vano votato DC sotto l'influenza di

una finitissima pressione religiosa, ab-

biano avvertito il mutato clima re-

ligioso come una liberazione che

ha finalmente permesso loro di vo-

lare secondo coscienza e ragione.

Questo ragionamento vale soprattutto nelle zone — del Centro,

ad ora si erano avvertiti i riflessi

del rapido sviluppo dell'empresario

comunista che finora aveva

servito di ruovi voti potenziali e che

facevano politiche interne dell'Ita-

lia nonché infine l'enciclica e il suo

contento innovatore hanno « libe-

ratato » da molte paure medioevali

non fumante, il più « granitico »,

anche da pensare che difficil-

mente i voti maschili della DC nel-

le fasce rosse — tutti voti borghesi

di proprietari di terre in genere

o di medi industriali e professionisti — possono avere cambiato de-

stinazione in modo tanto drastico

e immutabile. E' assai più probabi-

le, a rigor di logica, che in buona

misura le donne, madri o mogli di

elettori comunisti che finora ave-

vano votato DC sotto l'influenza di

una finitissima pressione religiosa, ab-

biano avvertito il mutato clima re-

ligioso come una liberazione che

ha finalmente permesso loro di vo-

lare secondo coscienza e ragione.

Questo ragionamento vale soprattutto nelle zone — del Centro,

ad ora si erano avvertiti i riflessi

del rapido sviluppo dell'empresario

comunista che finora aveva

servito di ruovi voti potenziali e che

facevano politiche interne dell'Ita-

lia nonché infine l'enciclica e il suo

contento innovatore hanno « libe-

ratato » da molte paure medioevali

non fumante, il più « granitico »,

anche da pensare che difficil-

mente i voti maschili della DC nel-

le fasce rosse — tutti voti borghesi

di proprietari di terre in genere

o di medi industriali e professionisti — possono avere cambiato de-

stinazione in modo tanto drastico

e immutabile. E' assai più probabi-

le, a rigor di logica, che in buona

misura le donne, madri o mogli di

elettori comunisti che finora ave-

vano votato DC sotto l'influenza di

una finitissima pressione religiosa, ab-

biano avvertito il mutato clima re-

ligioso come una liberazione che

ha finalmente permesso loro di vo-

lare secondo coscienza e ragione.

Questo ragionamento vale soprattutto nelle zone — del Centro,

ad ora si erano avvertiti i riflessi

del rapido sviluppo dell'empresario

comunista che finora aveva

servito di ruovi voti potenziali e che

facevano politiche interne dell'Ita-

lia nonché infine l'enciclica e il suo

contento innovatore hanno « libe-

ratato » da molte paure medioevali

non fumante, il più « granitico »,

anche da pensare che difficil-

mente i voti maschili della DC nel-

le fasce rosse — tutti voti borghesi

di proprietari di terre in genere

o di medi industriali e professionisti — possono avere cambiato de-

stinazione in modo tanto drastico

e immutabile. E' assai più probabi-

le, a rigor di logica, che in buona

misura le donne, madri o mogli di

elettori comunisti che finora ave-

vano votato DC sotto l'influenza di

una finitissima pressione religiosa, ab-

biano avvertito il mutato clima re-

ligioso come una liberazione che

ha finalmente permesso loro di vo-

lare secondo coscienza e ragione.

Questo ragionamento vale soprattutto nelle zone — del Centro,

ad ora si erano avvertiti i riflessi

del rapido sviluppo dell'empresario

comunista che finora aveva

servito di ruovi voti potenziali e che

face